

Città di SEGRATE Provincia di MILANO	CC /12/2021	Data 08-03-2021
---	--------------------	---------------------------

Oggetto: Approvazione tariffe TARI anno 2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Estratto del verbale della seduta del 08-03-2021)

L'anno duemilaventuno, addì 8 del mese di marzo, alle ore 20:42, in modalità videoconferenza, secondo quanto disposto dal D.L. n.18 del 17/03/2020, convertito in L. n.27 del 24/04/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria - seduta di 1^a convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Patrizia Bellagamba– Segretario Generale.

Il Presidente, Gianluca Poldi, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO	SI	
CORAGLIA GRETA	SI	
STROZZI LUCA	SI	
VALLONE TOMMASO	SI	
QUAGLIA PIETRO	SI	
LIMENTANI FRANCESCA MARIA	SI	
VEZZONI GIULIA MARIA	SI	
FERRANTE GIUSEPPE	SI	
PIGNATARO ALESSANDRO	SI	
MICHELLI ELENA	SI	
BERSELLI RENATO DEMETRIO	SI	
TETTAMANZI SARA	SI	
POLDI GIANLUCA	SI	
GRIGUOLO MARCO	SI	
FIGINI FEDERICO	SI	
SIRTORI LUCA	SI	
DE FELICE NICOLA	SI	
LA MALFA ANTONINO	SI	
VIGANO' ROBERTO	SI	
CARANDINA MARCO	SI	
ALDINI LAURA	SI	
TREBINO MARCO		SI
GOCILLI MAURO	SI	
AURICCHIO CARMINE	SI	

Sono altresì presenti gli assessori: Di Chio Francesco, Achilli Livia, Bellatorre Guido, Bianco Barbara, Caretti Antonella, Dalerba Damiano e Stanca Luca;

In continuazione di seduta

...Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento al processo verbale dell'adunanza, registrato in audio-video durante il dibattito, disponibile su <https://www.youtube.com/watch?v=zyEvtkd24Hg>

Illustra il punto l'assessore Stanca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, commisurata ad anno solare;
- l'art.1 comma 780 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina IMU e della TASI, fermo restando quelle riferite alla TARI;
- l'art.1 della legge n.147/2013 dispone al comma 654 che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."*;
- a norma dell'art.1, comma 683 della legge n.147/2013 *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

DATO ATTO CHE l'autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) in forza dell'art.1 della legge n.481/1995 e dell'art.1 comma 527 della legge 205/2017 *"al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico – finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea."* ha attribuito funzioni di regolazione e controllo in materia di servizio rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, le successive deliberazioni ARERA nn. 57/2020, 158/2020, 238/2020 e la determina n.2/2020 che hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;

RILEVATO in particolare l'art.6 della deliberazione n.443/2019 di ARERA il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio gestione dei rifiuti;

ATTESO CHE a decorrere dal 1° gennaio 2021 per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs.152/2006 ad opera del D.Lgs. n.116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli ricompresi nell'allegato *L-quater*, provenienti dalle attività riportate nell'allegato *L-quienquies*;

RILEVATO CHE che, con deliberazione n. 11 assunta in data odierna dal Consiglio Comunale, è stato approvato il Piano finanziario del Comune di Segrate per l'anno 2021, ai sensi del citato articolo 8 ex D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che:

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- le tariffe della TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi che il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. n. 158/1999;
- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del DPR n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e oltre unità);
- per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del D.P.R. n. 158/1999 prevede il riparto sia con riferimento alla superficie occupata sia alla tipologia di attività, secondo una produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- il Comune di Segrate non dispone di detti puntuali sistemi di pesatura, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999, per il calcolo sia della parte fissa sia della parte variabile di tariffa;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka e Kb per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche come stabiliti nelle tabelle riportate nell'art.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 e dei coefficienti Kc e Kd per il calcolo della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

VISTO l'art.57 bis comma 1, lettera a) del D.L. n.124 del 26/10/2019 che ha modificato l'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 prevedendo “(...) *Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*”.

CONSIDERATO che, per le categorie appresso elencate, sono stati mantenuti gli stessi coefficienti Kc e Kd (riduzione del 30% dei coefficienti minimi Kc e Kd) utilizzati per la determinazione delle tariffe 2019/2020 in applicazione della disposizione sopra richiamata:

- 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub);
- 23 (mense, birrerie, amburgherie);
- 24 (bar, caffè, pasticceria);

- 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio).

PRESO ATTO CHE il Piano economico Finanziario 2021 espone la suddivisione tra costi fissi e variabili al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile come evidenziato nella tabella che segue:

Tipologia	Importo	%
Totale costi fissi	2.517.666,33	47%
Totale costi variabili	2.826.903,71	53%
Totale CF+CV	5.344.570,04	100

RITENUTO di ripartire i costi fra le utenze non domestiche e domestiche, sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti. Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica pur se con alcune ponderazioni per ripartire in modo omogeneo l'aumento tariffario nelle categorie di utenza. La ripartizione del gettito è ripartita come da tabella che segue:

	Importi	%
Utenze Domestiche	2.355.008,94	44,06
Utenze Non Domestiche	2.989.561,10	55,94
	5.344.570,04	100

RITENUTO pertanto, di adottare i coefficienti Ka, Kb; Kc, Kd come dettagliati nell'allegato A della presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*
- l'art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504;

- l'art.19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre, n.504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 in base al quale *“Salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, da comunicare all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2020, in deroga al comma 3 del presente articolo e all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia”*.

CONSIDERATO CHE in conseguenza della pandemia da COVID -19 si ritiene opportuno proporre ai sensi del vigente Regolamento TARI e del disposto dell'art.13 comma 15 ter del D.L. 201/2011, la fissazione delle seguenti modalità di riscossione per l'anno 2021:

- avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe 2020 in tre rate con scadenza 30/4/2021- 31/7/2021-31/10/2021;
- avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2021 e con conguaglio su quanto già versato in acconto con scadenza 31/1/2022.

DATO ATTO dei vincoli di bilancio imposti dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026 approvato con le deliberazioni consiliari n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017;

VISTI:

- l'art. 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ove stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti/aliquote, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ove fissa il termine di approvazione delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse hanno effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario;

VISTO che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2021 da parte degli Enti Locali territoriali è stato differito al 31 Marzo 2021 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 (G.U. Serie generale n.13 del 18/01/2021)

VISTO l'allegato piano tariffario (denominato **Allegato A**) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in cui viene esplicitato l'iter di formazione della tariffa ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni in merito alle proprie entrate, anche tributarie;
- l'art.42 comma 2, lettera b) ed f) del D.Lgs.267/2000 ;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente della Direzione Servizi di Staff, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – allegato;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente “Bilancio e Controllo”, nella seduta del 02/03/2021;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

CON VOTI n. **16** voti favorevoli, n.**08** voti contrari (Sirtori, De Felice, La Malfa, Viganò, Carandina Aldini, Gocilli e Auricchio) e n.**zero** astenuti su n. 24 Consiglieri presenti e votanti, resi per appello nominale, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) per le motivazioni e valutazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, di approvare le tariffe del **tributo servizio rifiuti (TARI)** da applicarsi per l'anno 2021 determinate secondo il “metodo normalizzato” di cui al D.P.R. n. 158/1999, come riportate nell'**ALLEGATO A)** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano nella misura del 5% ;
- 3) di approvare le modalità e le scadenze per il pagamento della TARI 2021 come di seguito evidenziato:
 - avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe 2020 in tre rate con scadenza 30/4/2021- 31/7/2021-31/10/2021;
 - avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2021 e con conguaglio su quanto già versato in acconto con scadenza 31/1/2022.
- 4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi della legislazione vigente richiamata nella premessa del presente provvedimento;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n. **16** voti favorevoli, n.**08** voti contrari (Sirtori, De Felice, La Malfa, Viganò, Carandina Aldini, Gocilli e Auricchio) e n.**zero** astenuti su n. 24 Consiglieri presenti e votanti, resi per appello nominale, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.



Città di Segrate

MODULISTICA		
P02/b	MD03	Rev. 1 del 27/10/2017

DIREZIONE SERVIZI DI STAFF

Sezione Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE	
Oggetto	Approvazione tariffe TARI anno 2021

Si esprime, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile, sulla deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Segrate, 22 febbraio 2021

IL DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI DI STAFF
Fabrizio G. D. Zordan

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 20 - comma 3 - e art. 24 D.lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



bu 9001.2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 **Fax** 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - **P.I.** 01703890150

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE
DR. GIANLUCA POLDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art.20 – comma 3 – e art.24 D.lgs. n. 82/2005)

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 11/03/2021 al 26/03/2021.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 21/03/2021, ai sensi dell'art 134 – 3° comma , del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.



Città di Segrate

Sezione Gestione risorse economiche e finanziarie

Tributo sul servizio rifiuti - TARI
Tariffe anno 2021

Tabella 1. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di SEGRATE	TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021	euro/anno	
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	553.043,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	765.232,30
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	695.200,25
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	802.717,00
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	139.786,00
Fattore di Sharing – b		0,300
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	41.935,80
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	307.218,00
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,330
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€	101.381,94
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	- 0
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,900 0,500
Rateizzazione r		4,0 1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	- € -
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	127.614,90
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	281.643,81
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	2.826.903,71
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	889.760,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	402.952,92
Costi generali di gestione - CGG	€	332.194,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-
Altri costi - COal	€	1.060,00
Costi comuni – CC	€	736.206,92
Ammortamenti - Amm	€	470.425,00
Accantonamenti - Acc	€	119.687,46
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	119.687,46
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	246.033,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	836.145,46
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	172.170,00
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,900 0,500
Rateizzazione r		4,0 1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	€	38.738,25 € -
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	-€	7.803,25
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	49.020,78
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	251.981,71
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	2.794.049,87
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	5.620.953,58
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	193.548,54
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	82.835,00
% rd		70,50%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	2.517.666,33
TOT PEF	€	5.344.570,04

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

-Tabella 2 – Coefficienti ai sensi del DPR n.158/1999 – Utenza domestica

Codice	Descrizione	Coefficienti parte fissa Ka - applicati	Coefficienti parte variabile Kb - applicati	K Ministeriali			
				Ka	Kb Min	Kb Med	Kb Max
1	Nucleo abitativo con n. 1 occupante	0,80	0,92	0,80	0,60	0,80	1,00
2	Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	0,94	1,80	0,94	1,40	1,60	1,80
3	Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	1,05	2,00	1,05	1,80	2,00	2,30
4	Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	1,14	2,31	1,14	2,20	2,60	3,00
5	Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	1,23	2,90	1,23	2,90	3,20	3,60
6	Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	1,30	3,40	1,30	3,40	3,70	4,10
	Box domestiche	1,20	0,00				

-Tabella 2- Banca dati TARI Utenza domestica

UTENZE DOMESTICHE	2021		
	Descrizione	N. oggetti	mq
	Nucleo abitativo con n. 1 occupante	4.765	412.456,00
	Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	5.059	508.086,00
	Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	2.910	296.621,60
	Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	2.427	285.778,80
	Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	533	61.364,00
	Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	142	19.542,00
	Box domestiche	14.323	266.321,00
	Totale	30.159	1.850.169,40

Tabella 3- TARIFFE TARI Utenza domestica

MISURE TARIFFARIE ANNO 2021				
UTENZE DOMESTICHE	CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE	
Descrizione	Coeff. Ka utilizzati	Tariffa Fissa al mq	Coeff. Kb utilizzati	Tariffa variabile
Nucleo abitativo con n. 1 occupante	0,80	0,35991	0,92	51,63419
Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	0,94	0,42290	1,80	101,02342
Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	1,05	0,47238	2,00	112,24825
Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	1,14	0,51287	2,31	129,64673
Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	1,23	0,55336	2,90	162,75996
Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	1,30	0,58486	3,40	190,82202
Box domestiche	1,20	0,53987	0,00	-

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tabella 3 - Coefficienti ai sensi del DPR n.158/1999 – Utenze NON domestiche

	Descrizione	K utilizzati		Kc utilizzato	Kd utilizzato	K Ministeriali					
		Coeff. parte fissa Kc	Coeff. parte variabile Kd	Min. Med. Max.	Min. Med. Max.	Kc Min	Kc Med	Kc Max	Kd Min	Kd Med	Kd Max
01	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	0,40	3,28	Min	Min	0,40	0,54	0,67	3,28	4,39	5,50
02	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	Max	Max	0,30	0,37	0,43	2,50	3,00	3,50
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	Max	Max	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
03B	Parcheggi scoperti	0,55	4,55	Med	Med	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
04	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	0,82	6,73	Med	Med	0,76	0,82	0,88	6,25	6,73	7,21
05	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	no	no	0,38	0,51	0,64	3,10	4,16	5,22
05B	Parchi divertimento	0,51	4,16	Med	Med	0,38	0,51	0,64	3,10	4,16	5,22
06	Esposizioni, Autosaloni	0,43	3,52	Med	Med	0,34	0,43	0,51	2,82	3,52	4,22
07	Alberghi con ristorante	1,42	11,65	Med	Med	1,20	1,42	1,64	9,85	11,65	13,45
08	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32	Med	Med	0,95	1,02	1,08	7,76	8,32	8,88
09	Case di cura e riposo, Caserme	1,13	9,21	Med	Med	1,00	1,13	1,25	8,20	9,21	10,22
10	Ospedali	1,18	9,68	Med	Med	1,07	1,18	1,29	8,81	9,68	10,55
11	Uffici, Agenzie	1,52	12,45	Max	Max	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
11B	Ambulatori medici	1,30	10,61	Med	Med	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	0,61	5,03	Max	Max	0,55	0,58	0,61	4,50	4,76	5,03
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	Max	Max	0,99	1,20	1,41	8,15	9,85	11,55
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,46	11,93	Med	Med	1,11	1,46	1,80	9,08	11,93	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	0,83	6,81	Max	Max	0,60	0,72	0,83	4,92	5,86	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74	Med	Med	1,09	1,44	1,78	8,90	11,74	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	1,29	10,53	Med	Med	1,09	1,29	1,48	8,95	10,53	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Eletttricista	0,93	7,62	Med	Med	0,82	0,93	1,03	6,76	7,62	8,48
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,09	8,95	Min	Min	1,09	1,25	1,41	8,95	10,25	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	Max	Max	0,38	0,65	0,92	3,13	5,33	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,70	Med	Med	0,55	0,82	1,09	4,50	6,70	8,91
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	3,90	31,97	Min*	Min*	5,57	7,60	9,63	45,67	62,32	78,97
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	3,40	27,85	Min*	Min*	4,85	6,24	7,63	39,78	51,16	62,55
24	Bar, Caffè, Pasticceria	2,77	22,71	Min*	Min*	3,96	5,13	6,29	32,44	41,99	51,55
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	2,39	19,61	Med	Med	2,02	2,39	2,76	16,55	19,61	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	Min	Min	1,54	2,08	2,61	12,60	17,00	21,40
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	5,02	41,13	Min*	Min*	7,17	9,23	11,29	58,76	75,66	92,56
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	Min	Min	1,56	2,15	2,74	12,82	17,64	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentare	3,50	28,70	Min	Min	3,50	5,21	6,92	28,70	42,74	56,78
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	1,48	12,12	Med	Med	1,04	1,48	1,91	8,56	12,12	15,68

* Per le categorie 22 – 23 – 24 e 27 sono stati utilizzati i Kc e Kd minimi con la riduzione del 30% ai sensi dell'art.57 bis comma 1, lettera a) del D.L. n.124 del 26/10/2019 che ha modificato l'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013

Tabella 4- Banca dati TARI – Utenze NON domestiche

Cat.	Descrizione	mq
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	64.184
2	Cinematografi e teatri	1.478
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	508.548
03B	Parcheggi scoperti	87.572
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	31.317
05B	Parchi divertimento	5.858
6	Esposizioni, Autosaloni	27.584
7	Alberghi con ristorante	14.216
8	Alberghi senza ristorante	16.909
9	Case di cura e riposo, Caserme	20.329
10	Ospedali	25.436
11	Uffici, Agenzie	274.315
11B	Ambulatori medici	3.904
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	9.380
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	99.150
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	7.536
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	43.096
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.536
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	4.614
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	4.252
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	19.875
20	Attività industriali con capannoni di produzione	234.783
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	14.251
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	16.046
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	10.923
24	Bar, Caffè, Pasticceria	9.731
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	15.893
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9.313
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	383
28	Ipermercati di generi misti	6.725
29	Banchi di mercato genere alimentare	651
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	153
Totale		1.589.939

Tabella 5- TARIFFE TARI – Utenze NON domestiche

TARIFFARIE ANNO 2021						
UTENZE NON DOMESTICHE		TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA PARTE VARIABILE		TOTALE TARIFFA
Cat.	Descrizione	Coeff. parte fissa Kc utilizzati	tariffa fissa €/mq	Coeff. parte variabile Kd utilizzati	Tariffa variabile €/mq	Tariffa Fissa + Tariffa Variabile
01	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	0,40	0,44447	3,28	0,31270	0,75717
02	Cinematografi e teatri	0,43	0,47781	3,50	0,33367	0,81148
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,66671	4,90	0,46714	1,13385
03B	Parcheggi scoperti	0,55	0,61115	4,55	0,43377	1,04492
04	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	0,82	0,91117	6,73	0,64160	1,55277
05B	Parchi divertimento	0,51	0,56670	4,16	0,39659	0,96329
06	Esposizioni, Autosaloni	0,43	0,47781	3,52	0,33558	0,81338
07	Alberghi con ristorante	1,42	1,57787	11,65	1,11065	2,68852
08	Alberghi senza ristorante	1,02	1,13340	8,32	0,79318	1,92659
09	Case di cura e riposo, Caserme	1,13	1,25563	9,21	0,87803	2,13366
10	Ospedali	1,18	1,31119	9,68	0,92284	2,23403
11	Uffici, Agenzie	1,52	1,68899	12,45	1,18692	2,87591
11B	Ambulatori medici	1,30	1,44453	10,61	1,01150	2,45603
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	0,61	0,67782	5,03	0,47953	1,15735
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,56676	11,55	1,10111	2,66788
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,46	1,62232	11,93	1,13734	2,75966
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	0,83	0,92228	6,81	0,64923	1,57151
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	1,60010	11,74	1,11923	2,71933
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	1,29	1,43342	10,53	1,00387	2,43729
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,93	1,03340	1,03	0,72645	1,75985
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,09	1,21119	1,21	0,85324	2,06443
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,02228	1,02	0,71787	1,74015
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,91117	0,91	0,63874	1,54991
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	3,90	4,33249	4,33	3,04775	7,38024
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	3,40	3,77245	3,77	2,65469	6,42714
24	Bar, Caffè, Pasticceria	2,77	3,08019	3,08	2,16486	5,24505
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	2,39	2,65572	2,66	1,86951	4,52523
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,71122	1,71	1,20122	2,91243
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	5,02	5,57701	5,58	3,92130	9,49831
28	Ipermercati di generi misti	1,56	1,73344	1,73	1,22219	2,95563
29	Banchi di mercato genere alimentare	3,50	3,88913	3,89	2,73610	6,62523
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	1,48	1,64454	1,64	1,15546	2,80000